



ORIGINALE  
PER GLI ATTI

# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/27/7167

Roma, data del protocollo 22 GEN. 20

OGGETTO: Amianto negli elicotteri in dotazione alla Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP  
=ROMA=

Si fa riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale, n. 1435/13, datata 9 dicembre 2013, concernente l'oggetto.

Al riguardo, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha fornito gli elementi di seguito esposti in relazione alla situazione attuale e alle iniziative intraprese.

Nel 2007 l'amministrazione apprende della presenza di amianto in alcuni particolari degli elicotteri e se ne dispone l'accantonamento in magazzino. In merito è stato precisato che non trattandosi di particolari in amianto, bensì di particolari con possibile presenza di amianto all'interno, la conservazione è avvenuta nel rispetto della norma, in quanto non rovinati o non soggetti a dispersione e/o a restrizioni particolari (cosiddetto confinamento).

Recentemente sono stati aggiornati gli elenchi dei particolari da parte della ditta costruttrice e fornite prescrizioni per arginare eventuali deterioramenti.

Effettivamente la Ditta non è riuscita a garantire che dal 1992 tutti i particolari forniti fossero privi di amianto, e per questo potrebbe incorrere in responsabilità nell'inchiesta in corso da parte dell'A.G., tuttavia, l'operato dell'Amministrazione appare assolutamente conforme alla legge, infatti la presenza di amianto, che è interna ad altri materiali e nella maggioranza dei casi interna anche al motore (guarnizioni interne), è stata classificata come ESEDI, quindi non soggetta a prescrizioni particolari.

E' stata comunque effettuata presso un Reparto Volo, nonostante fossero state effettuate misurazioni dalla Difesa, una misurazione delle possibili dispersioni, che ha

confermato il rispetto dei limiti di legge. Sono state comunque prescritte le protezioni individuali per lo smontaggio dei materiali potenzialmente contenenti amianto.

Oltre a quanto esposto, che è nel rispetto della legge per particolari che come detto non risultano soggetti a disperdere amianto, è stato riferito che, nei casi in cui si dovesse procedere allo smontaggio di guarnizioni visibilmente rovinate e per cui possa sorgere qualsivoglia dubbio di possibile dispersione (si tratterebbe dei casi in cui sarebbe prescritto l'uso del proseal come protettivo), si procederà alla misurazione della dispersione per verificare la possibile esistenza di rischi. In tal caso, piuttosto che proteggere con proseal, si procederà alla sostituzione del pezzo.

La stessa Direzione Centrale ha aggiunto che per aggiornare le misurazioni effettuate in passato, è stata già programmata una misurazione nell'hangar di Pratica di Mare, dove vi è la massima presenza di elicotteri del tipo con particolari con possibile presenza di amianto.

In conclusione è stato ribadito che la problematica amianto è differente rispetto alle Forze Armate, che, oltre ai particolari contenuti nei nostri elicotteri, ne hanno ben altri relativi a sistemi d'arma e a freni rotore (nella linea AB2012 da noi priva). Peraltro, anche per questi non sono stati disposti fermi macchina e continuano regolarmente l'attività di volo con prescrizioni analoghe a quelle impartite dalla nostra Amministrazione.

Non risulta che il personale sia mai incorso in rischi per la salute e se mai se ne ravvisasse la possibilità si procederebbe all'interruzione immediata delle attività pericolose. Ma attualmente, pur a fronte di comunicazioni sicuramente tardive da parte della Ditta sui particolari interessati, la mancanza di dispersione e la classificazione ESEDI sono risultate confermate da tutti gli accertamenti svolti, e qualora dovessero emergere diverse risultanze si adotterebbero immediatamente le misure necessarie, oltre a darne comunicazione all'A.G., alla quale verranno trasmesse tutte le procedure adottate.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Tommaso Ricciardi

